

MaCROVID

L'impatto della pandemia sulle cronicità: non solo Long Covid

Pandemia, gestione del diabete e controllo glicemico

Benedetta Bellini (benedetta.bellini@ars.toscana.it)

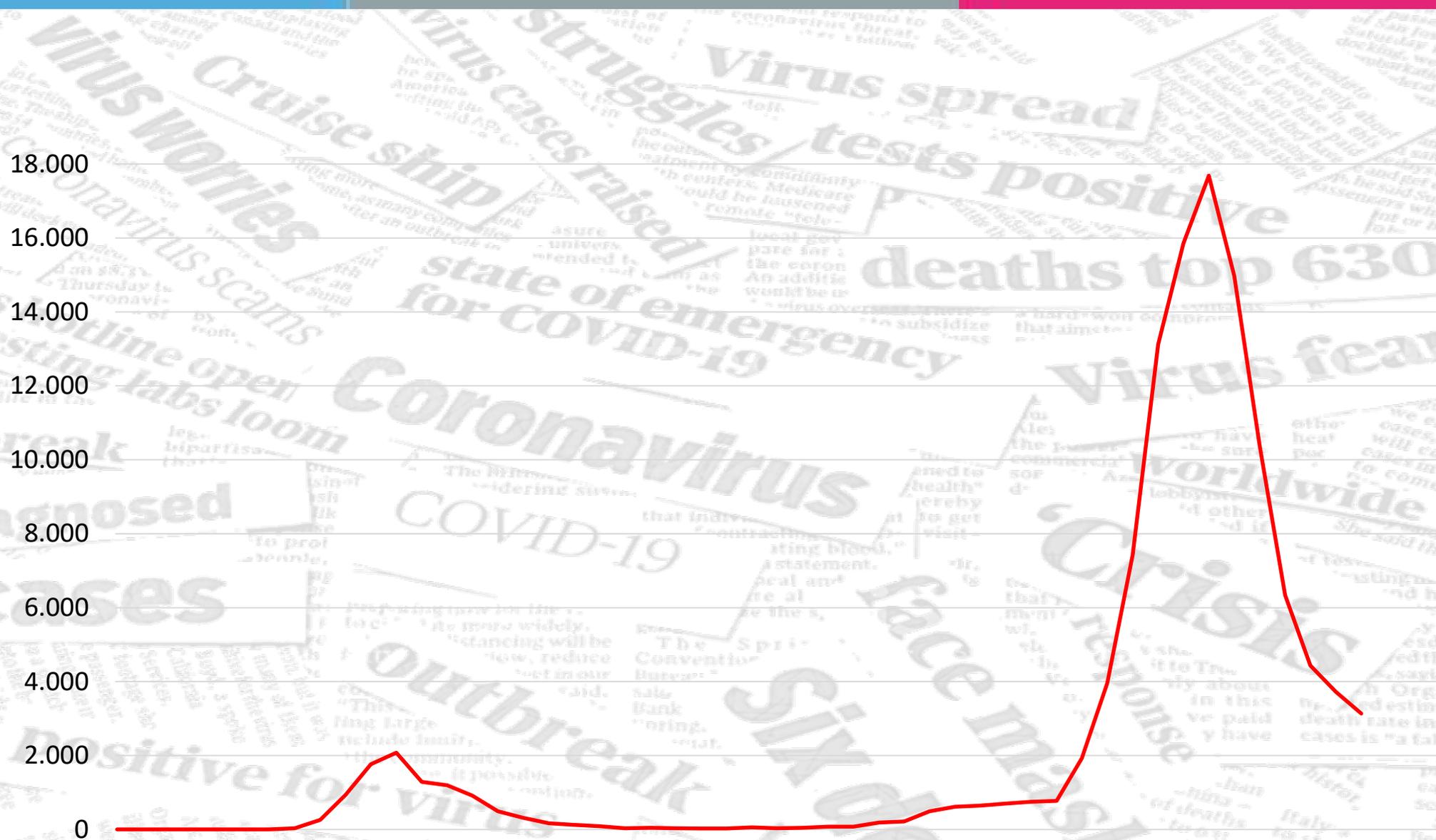
Webinar

23 novembre 2021

Casi incidenti settimanali

18.000
16.000
14.000
12.000
10.000
8.000
6.000
4.000
2.000
0

1-gen 1-feb 1-mar 1-apr 1-mag 1-giu 1-lug 1-ago 1-set 1-ott 1-nov 1-dic



**Il pane con il lockdown
torna protagonista sulla
tavola degli Italiani**

**Cresce l'attenzione per la salute: gli
Italiani hanno riscoperto l'attenzione
per la forma fisica e la medicina**

Cioccolato, con il lockdown tornano a salire i consumi

**Si arresta l'impennata
della sedentarietà.
Quasi 1 italiano su 5
ha iniziato a fare
sport durante la
pandemia**

**Non solo Covid,
le cure mancate**

**Più stressati e più grassi:
col CoViD gli Italiani si
scoprono meno sani**

**Diabete, la sfida aperta dell'accesso
alle cure nel post CoViD**



Impact of COVID-19 lockdown on glycemic control in patients with type 1 and type 2 diabetes mellitus: a systematic review

Results: Overall, we analyzed $n = 2881$ T1D patients and $n = 1823$ T2D patients. Glycemic values in patients with T1D improved significantly during lockdown. Overall, $n = 18$ (72%) T1D studies indicated significant improvements in glycemic outcomes. Meta-analysis revealed a mean difference in HbA1c of -0.05% (95% CI -0.31 to 0.21) due to lockdown, and in time in range (TIR) of $+3.75\%$ (95% CI 2.56 to 4.92). Lockdown determined a short-term worsening in glycemic values in patients with T2D. Overall, $n = 4$ (50%) publications observed deteriorations in glycemic control. Meta-analysis demonstrated a mean difference in HbA1c of $+0.14$ (95% CI -0.13 to 0.40) through the lockdown. Moreover, $n = 3$ (75%) studies reported a not significant deterioration in body weight.

Conclusions: Glycemic values in people with T1D significantly improved during COVID-19 lockdown, which may be associated with positive changes in self-care and digital diabetes management. In contrast, lockdown rather determined a short-term worsening in glycemic parameters in patients with T2D. Further research is required, particularly into the causes and effective T2D management during lockdown.

Obiettivi:

Come sono stati gestiti i servizi e le cure per i pazienti affetti da diabete nel 2020, in Toscana?

Per questi pazienti ci sono stati cambiamenti in termini di controllo glicemico?

Materiali e metodi

Assistiti al 01/01/2019

- residenti in Toscana
- affetti da diabete
- ultra40enni
- con valori della glicata disponibile da dati di laboratorio

Assistiti al 2020

- residenti in Toscana
- affetti da diabete
- ultra40enni
- con valori della glicata disponibile da dati di laboratorio

Follow-up 2019

- % settimanale dei soggetti della coorte con
 - almeno 1 visita diabetologica
 - almeno 1 erogazione di farmaci per il diabete
 - almeno 1 esame dell'emoglobina glicata
- Valori medi settimanali e annuali della glicata
- % settimanale degli esami con glicata $\geq 8\%$

Follow-up 2020

C
O
N
F
R
O
N
T
O



- pazienti residenti nella regione prevalenti per diabete
- Informazioni sulla loro modalità di presa in carico/stato di salute

Algoritmo identificativo dei pazienti affetti da diabete

Flusso	Condizione inclusione nell'anno x
SDO	Almeno 1 diagnosi di dimissione con codice ICD-9-CM 250*, in tutti i ricoveri esclusi quelli con MDC 14
SPF/FED	Almeno 2 prescrizioni in date distinte di uno stesso anno di farmaci con codice ATC2 A10, a distanza di 6 mesi o più
SEA	Esenzione con codice ICD-9-CM 250
AD-RSA	Patologia prevalente/concomitante con codice ICD-9-CM 250*, o presenza di diabete mellito/causa principale=2
Dati laboratorio	Almeno 1 esame dell'emoglobina glicata con risultato > 6,5%

Risultati

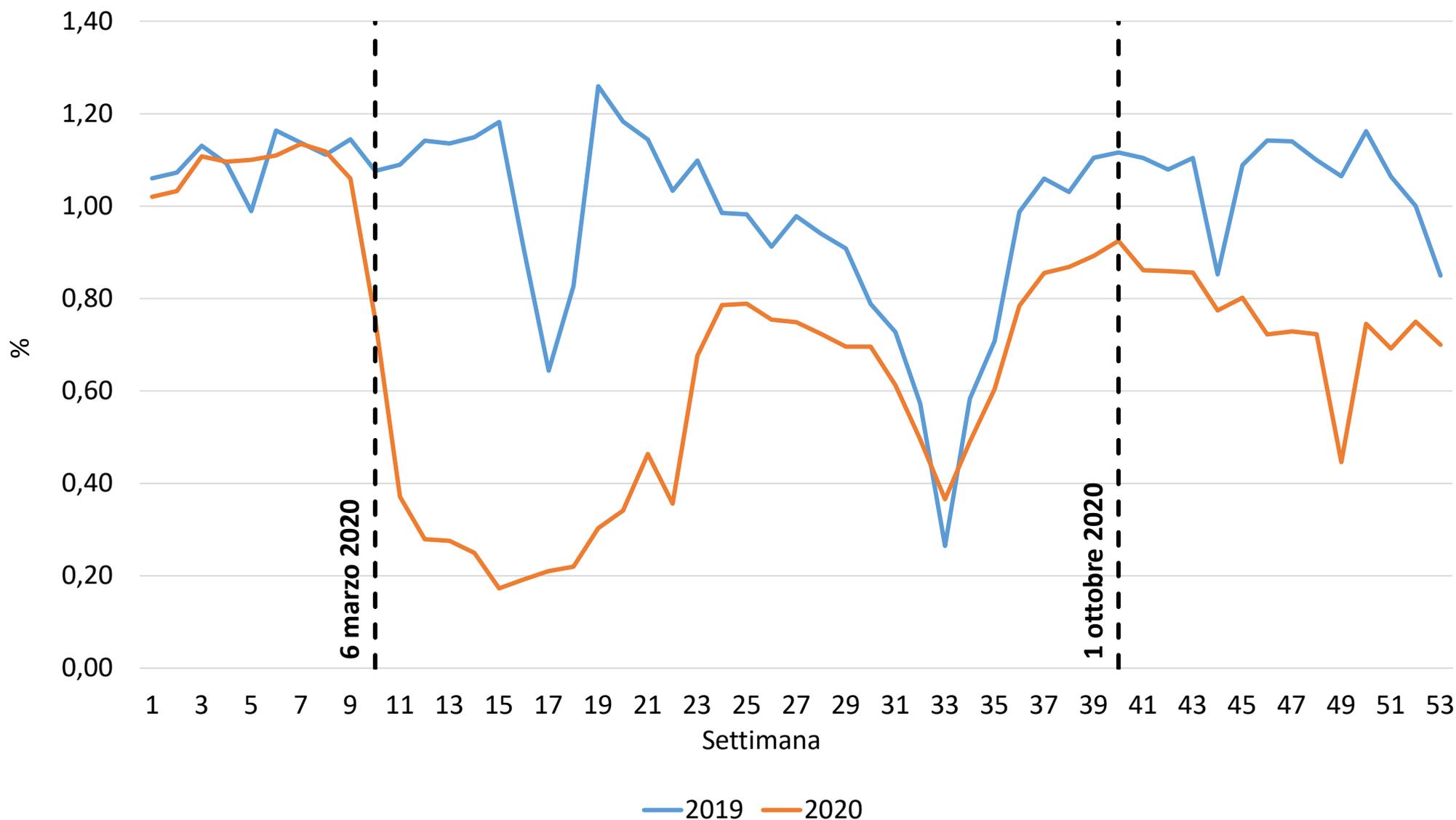
Descrizione delle coorti e confronto con tutti i residenti diabetici ultra40enni

Variabile		N (%)			
		2019		2020	
		Coorte	Tutti i diabetici	Coorte	Tutti i diabetici
Età	40-49	6.012 (3,81)	11.665 (5,07)	5.155 (3,8)	11.617 (5,05)
	50-59	17.297 (10,98)	28.301 (12,31)	14.512 (10,71)	28.154 (12,23)
	60-69	36.894 (23,41)	52.981 (23,04)	31.278 (23,07)	51.990 (22,59)
	70-79	55.053 (34,93)	74.074 (32,21)	47.411 (34,97)	73.887 (32,10)
	80+	42342 (26,87)	62.918 (27,36)	37.202 (27,44)	64.514 (28,03)
Genere	M	81.645 (51,81)	118.077 (51,35)	70.861 (52,27)	118.470 (51,47)
	F	75.953 (48,19)	111.862 (48,65)	64.697 (47,73)	111.692 (48,53)
Totale		157.598	229.939	135.558	230.162

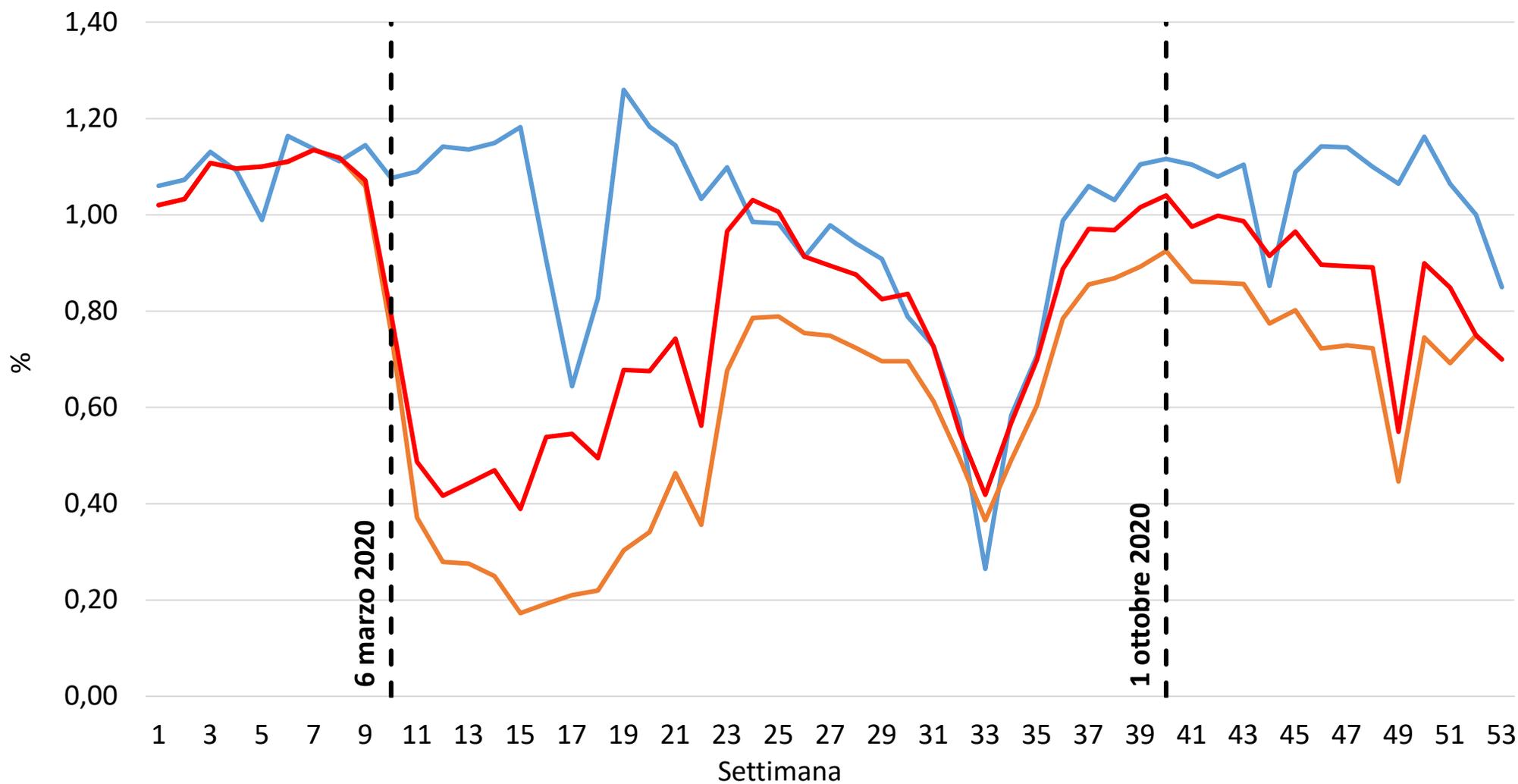
Assistiti al primo gennaio dell'anno x

- residenti in Toscana
- affetti da diabete
- ultra40enni
- con almeno 1 valore della glicata disponibile da dati di laboratorio

Percentuale settimanale di assistiti diabetici con almeno una visita diabetologica

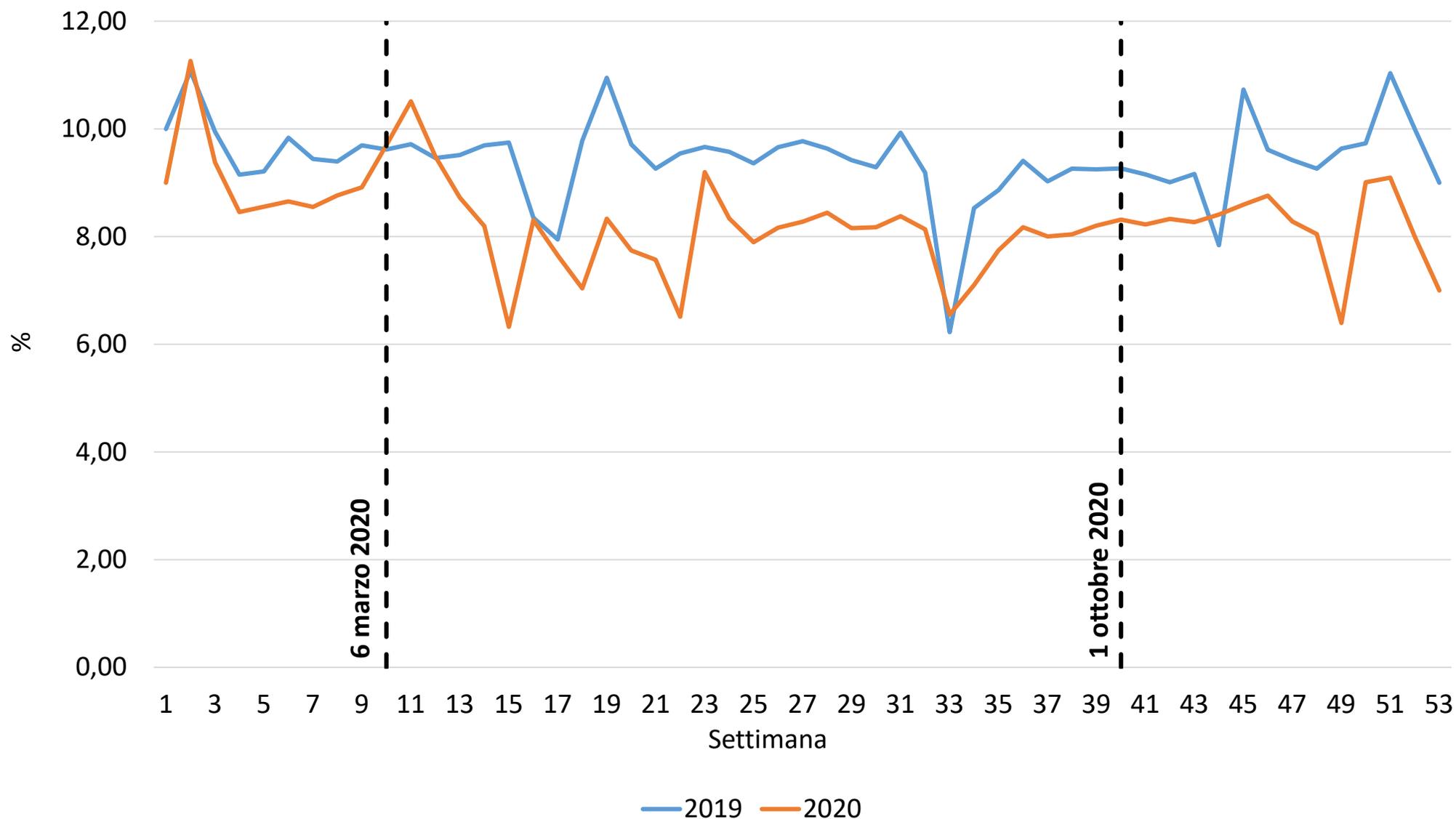


Percentuale settimanale di assistiti diabetici con almeno una visita diabetologica

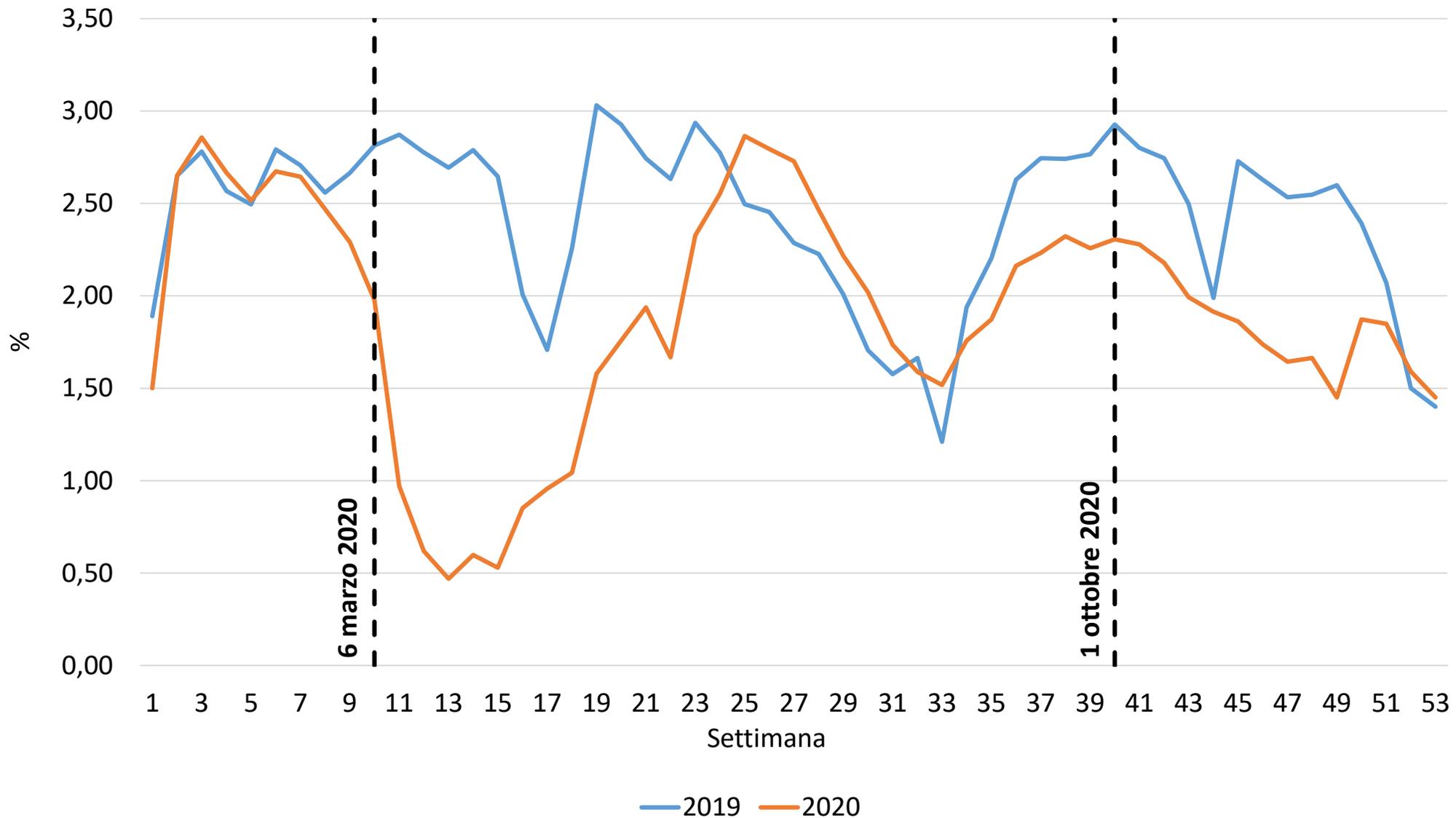


— 2019 — 2020 — 2020: visite + televisite

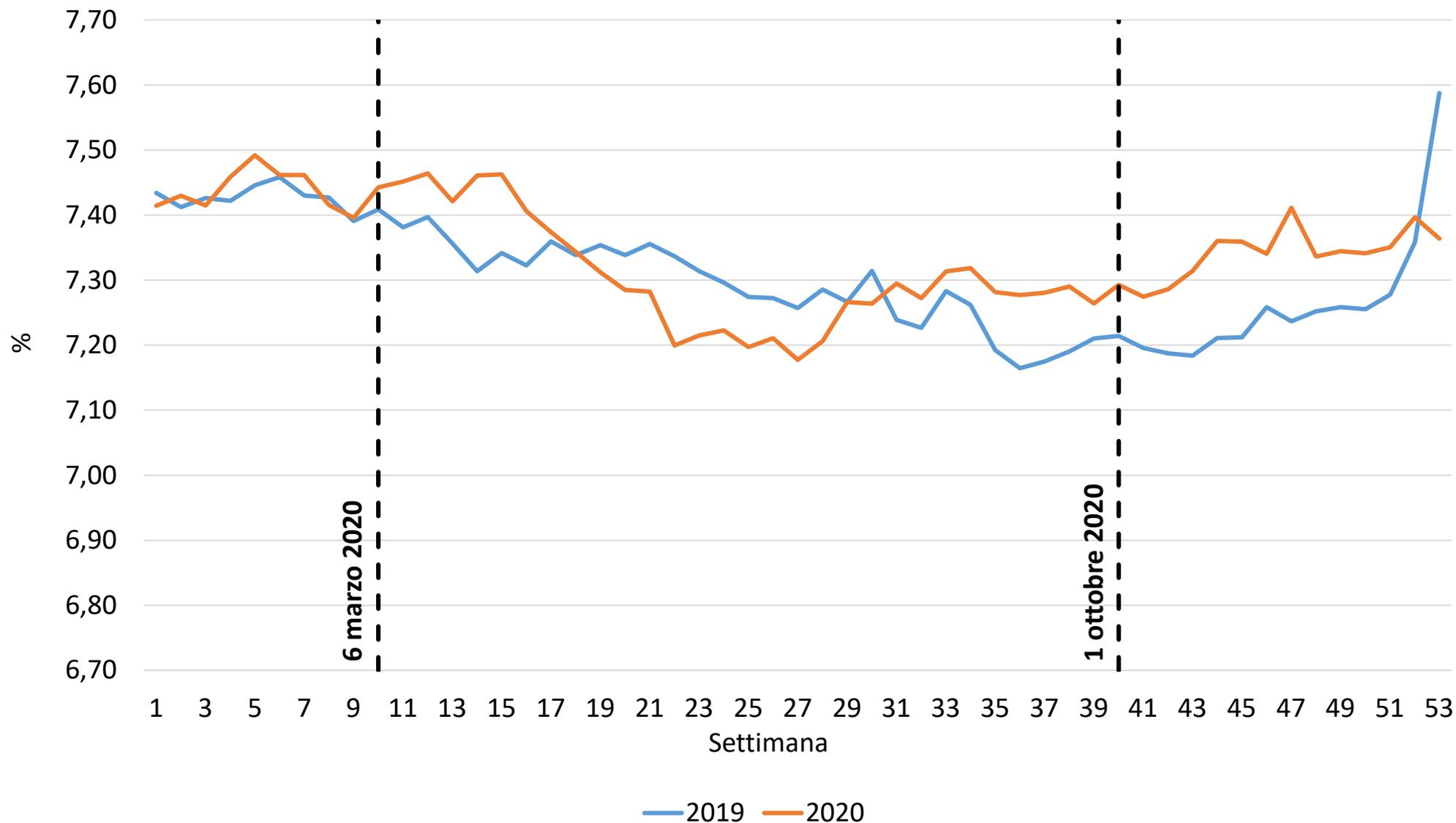
Percentuale settimanale di assistiti diabetici con almeno un'erogazione di farmaci per il diabete



Percentuale settimanale di assistiti diabetici con almeno un esame dell'emoglobina glicata

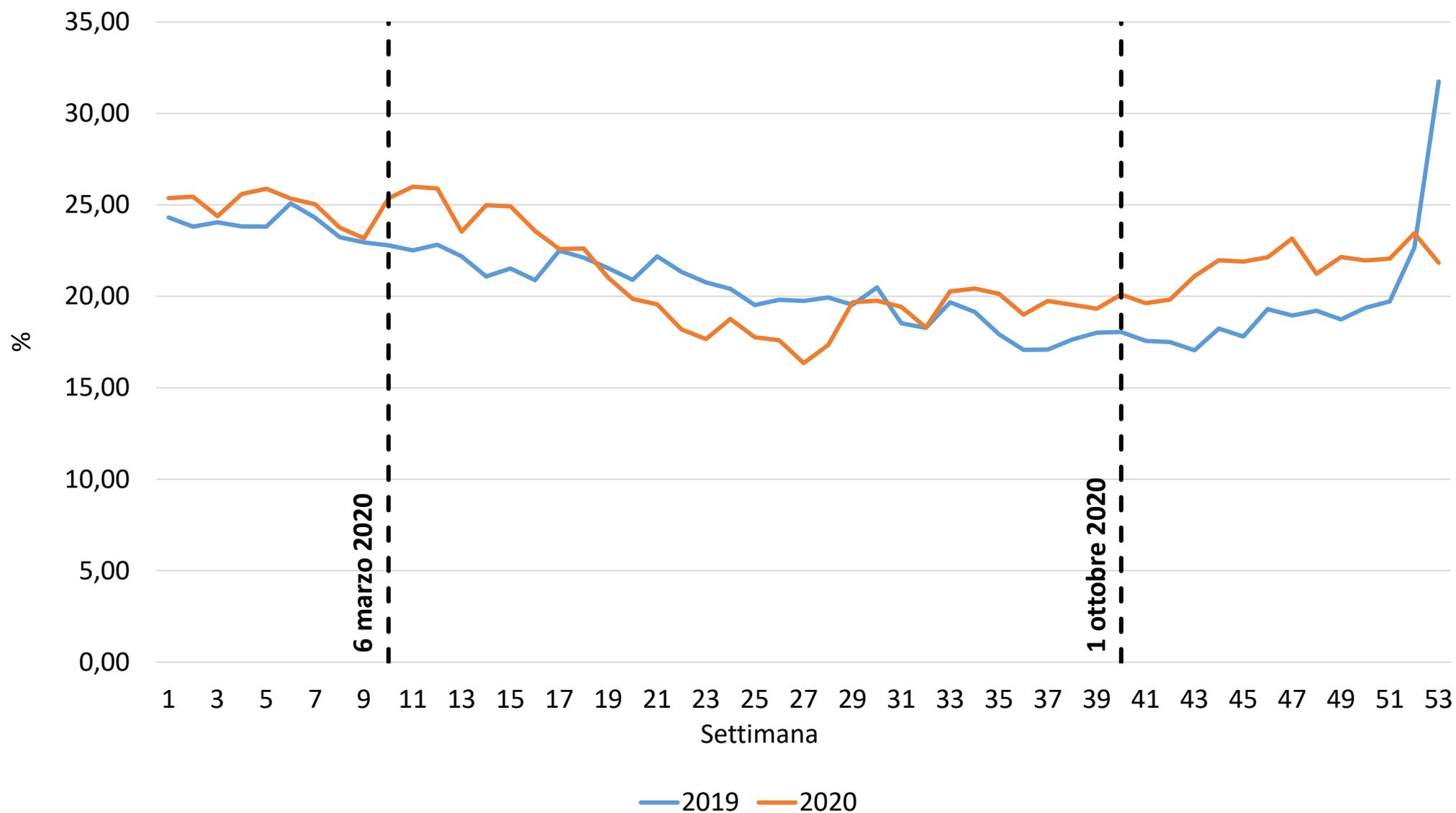


Assistiti diabetici: valori medi settimanali dell'emoglobina glicata (%)

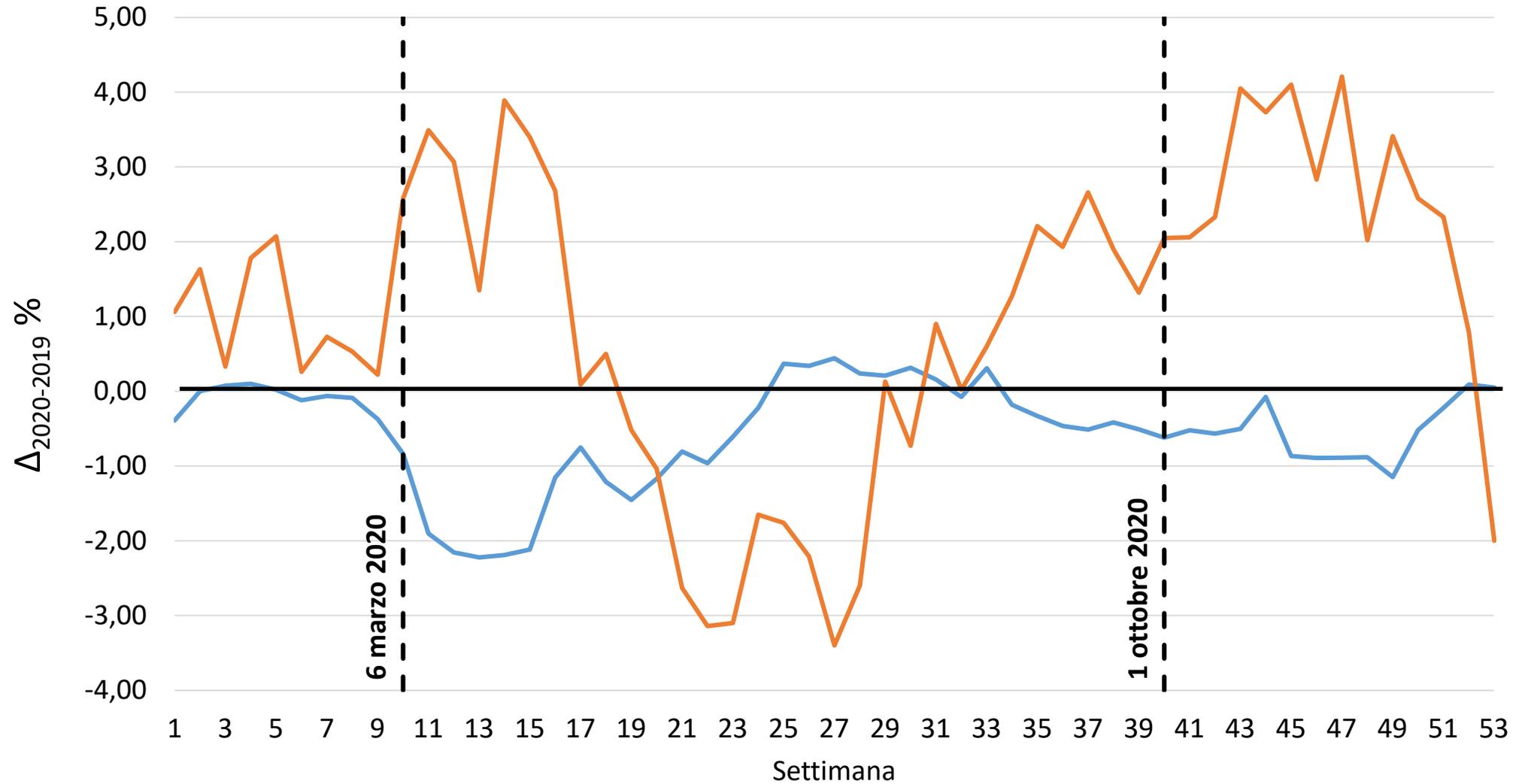


Valori medi annuali	
2019	2020
7,30	7,33

Percentuale settimanale esami dell'emoglobina glicata con valore $\geq 8\%$



Emoglobina glicata: erogazioni e anni a confronto



- $\Delta_{2020-2019}$ % settimanale di diabetici con almeno una glicata
- $\Delta_{2020-2019}$ % settimanale di esami della glicata con valori $\geq 8\%$

Conclusioni

Nel 2020, rispetto al 2019, i pazienti affetti da diabete

➤ Hanno effettuato meno visite diabetologiche ed esami dell'emoglobina glicata, soprattutto durante il primo lockdown

➤ Hanno avuto garanzia di continuità delle terapie farmacologiche, seppur con volumi più bassi

➤ Nel complesso, hanno avuto livelli stabili di emoglobina glicata

- L'aumento in corrispondenza del primo lockdown è verosimilmente dovuto ai minori volumi di servizi, che sono stati garantiti solo agli assistiti in condizioni di salute più gravi
- L'aumento in corrispondenza della seconda ondata può essere un segnale di peggioramento nel lungo periodo ma necessita di ulteriori analisi

Grazie per l'attenzione!